

Stefano ed Angela Danelli - ONLUS

Via Biancardi n. 26 - 26900 Lodi

C.F. 92510050153

NOTA INTEGRATIVA

Il presente documento ha come finalità quella di specificare il contenuto dei prospetti di bilancio elaborati, al fine di una migliore chiarezza e trasparenza dei dati contenuti.

Si espongono di seguito le informazioni richieste dal documento elaborato dall’Agenzia per le Onlus, contenente le linee guida e gli schemi per la redazione del bilancio d’esercizio degli enti non profit.

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL’ENTE

La denominazione della Fondazione è “Stefano e Angela Danelli – Onlus”.

La Fondazione è stata costituita in seguito a testamento olografo della signora Pagni Angela Maria vedova Danelli redatto il 02/07/1986, pubblicato con verbale del 08/07/1987 a rogito Dr. Angelo Biasini notaio in Lodi (fascicolo n. 6299, repertorio n. 11634), registrato a Lodi il 16/07/1987 al n. 2942.

Il decreto di riconoscimento della personalità giuridica è stato emesso dalla Regione Lombardia in data 15/02/1990 (decreto n. 2593).

La Fondazione è iscritta presso l’Anagrafe delle Onlus.

La Fondazione opera nel settore dell’assistenza sociale e socio-sanitaria e beneficenza per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale.

L’attività svolta consiste nell’attuazione di iniziative di interesse sociale, in particolare l’assistenza alle persone e ai bambini handicappati residenti nel lodigiano e la cura degli stessi, la loro istruzione, affinché possano per quanto possibile divenire indipendenti fisicamente, socialmente ed economicamente. L’attività si estende anche all’assistenza e consulenza ai genitori di tali bambini per la risoluzione dei loro problemi.

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, la cui figura è specificamente individuata nello statuto. Al Consiglio compete l’approvazione del bilancio consuntivo nonché l’amministrazione del patrimonio della Fondazione, sia per la gestione ordinaria che straordinaria.

2) PRINCIPI ADOTTATI PER REDIGERE IL BILANCIO

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Nella redazione del bilancio sono state soddisfatte le clausole generali di chiarezza espositiva, veridicità e correttezza. Il bilancio presenta quindi un quadro fedele della gestione dell'ente.

Gli oneri e i proventi sono stati contabilizzati in funzione della loro competenza economica, indipendentemente dalla data di pagamento o incasso.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE POSTE PATRIMONIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo sostenuto, decurtato degli ammortamenti finora eseguiti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi eventuali oneri accessori.

Il loro importo è esposto al netto del fondo ammortamento calcolato a fine esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie sono così valutate:

- le partecipazioni azionarie e i fondi sono valutati in funzione del prezzo di fine esercizio;
- gli altri titoli (obbligazioni e titoli di stato) sono iscritti al valore nominale.

I crediti sono esposti al valore nominale in quanto si ritiene che non vi siano apprezzabili rischi per il loro recupero.

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, corrispondente al loro effettivo importo.

I ratei ed i risconti si riferiscono a quote di costi e ricavi comuni a due esercizi, la cui entità è stata determinata secondo criteri di competenza temporale ed economica.

Il fondo trattamento di fine rapporto è costituito sulla base delle quote maturate in ciascun esercizio, calcolate secondo le disposizioni legislative ed in conformità ai contratti collettivi di lavoro.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

4) MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI E DESCRIZIONE

Le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

a) Variazioni cumulate esercizi precedenti:		
- Valore storico	Euro	216.575,61
- Ammortamenti	Euro	- 57.139,16
b) Valore iniziale	Euro	159.436,45
c) Variazioni dell'esercizio:		
-Incrementi	Euro	2.488,80

- Ammortamento	Euro	- 15.590,80
d) Valore finale	Euro	146.334,45

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

- costi pluriennali beni di terzi	Euro	139.062,68
- software	Euro	7.271,77

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

a) Variazioni cumulate esercizi precedenti:		
- Valore storico	Euro	7.148.324,60
- Ammortamenti	Euro	- 1.892.899,43
b) Valore iniziale	Euro	5.255.425,17
c) Variazioni dell'esercizio:		
- Incrementi	Euro	28.415,91
- Ammortamento	Euro	- 164.038,13
d) Valore finale	Euro	5.119.802,95

Gli incrementi si riferiscono:

- all'acquisto macchine d'ufficio per il Centro Polivalente	Euro	6.758,29
- all'acquisto di arredamento presso il Centro Polivalente	Euro	13.818,12
- all'acquisto di condizionatore presso fondazione	Euro	2.122,80
- all'acquisto di attrezzature per il Centro Polivalente	Euro	5.716,70

In dettaglio le immobilizzazioni materiali sono così composte:

- Immobili in Lodi – Via Biancardi	Euro	2.050.089,39
- Immobili in Lodi – Via Villani	Euro	331.651,23
- Immobili Albarola – Centro Polivalente	Euro	1.843.783,09
- Immobili Albarola – Scuolaba	Euro	204.368,73
- Impianto condizionamento	Euro	2.802,34
- Mobili e Arredi – Centro Poliv. (Via Gorini e Albarola)	Euro	49.586,96
- Macchine elettroniche d'ufficio	Euro	9.821,26
- Attrezzatura – Centro Polivalente (Via Gorini e Albarola)	Euro	14.159,41
- Mobili e macchine ordinarie Fondazione	Euro	188,30
- Impianti generici	Euro	6.159,44
- Impianto trigenerazione energetica	Euro	607.192,80

5) COMPOSIZIONE DEGLI ONERI PLURIENNALI E DEI COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'

I costi pluriennali, pari ad Euro 139.062,88, si riferiscono a spese di natura straordinaria sostenute sull'immobile di proprietà di terzi, sito in Lodi – via Paolo Gorini n. 38.

L'ammortamento è stato calcolato con l'aliquota del 5%, determinato in funzione del periodo di vita utile stimato.

Non sono stati capitalizzati costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

6) VARIAZIONE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazione
Crediti	482.113,23	447.036,71	-35.076,52
Disponibilità liquide	575.686,14	546.637,15	-29.048,99
Ratei e risconti attivi	15.667,48	14.263,59	-1.403,89
Fondo per rischi e oneri	22.000,00	22.000,00	0
Fondo TFR	427.315,37	476.806,58	+ 49.491,21
Debiti	974.376,07	864.913,33	-109.462,74

7) ELENCO PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La Fondazione non detiene, né in forma diretta né indirettamente, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

8) AMMONTARE DEI DEBITI E CREDITI SCADUTI

Non ci sono crediti e debiti scaduti..

9) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI DELL'ENTE

Non vi sono crediti con scadenza residua superiore a 5 anni.

I debiti con scadenza residua superiore a 5 anni ammontano ad Euro 171.940,52: trattasi della quota capitale riferita al mutuo bancario la cui scadenza, sulla base del piano d'ammortamento attuale, va oltre il 31/12/2024. Il finanziamento è stato contratto nel 2013 per un valore di Euro 500.000,00 ed una durata di 15 anni (ultima rata in scadenza al 30/11/2028).

Il mutuo è garantito da ipoteca su n. 10 appartamenti di proprietà della Fondazione, siti in Lodi – Via Biancardi n. 26.

10) VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di Euro 9.540.644,66 è determinato dalla somma tra il patrimonio netto iniziale (euro 9.158.356,22) e dell'utile dell'esercizio (euro 382.288,44).

Il patrimonio netto iniziale è costituito dal patrimonio iniziale di costituzione da lascito testamentario, aumentato degli avanzi complessivi netti di gestione dei precedenti esercizi.

Il patrimonio netto non può essere utilizzato per scopi diversi dal perseguimento del proprio oggetto sociale. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma anche indiretta degli avanzi di gestione nonché del fondo patrimoniale durante la vita della Fondazione. In caso di scioglimento il patrimonio della Fondazione dovrà essere devoluto ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) esistenti nel territorio del lodigiano (salvo eventuali diverse destinazioni previste dalla legge).

11) IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE CHE NON RISULTANO DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni assunti dalla Fondazione che non risultano dallo stato patrimoniale.

12) POLITICA DI RACCOLTA FONDI E DEI VALORI EFFETTIVAMENTE RACCOLTI

La Fondazione non ha attuato politiche di raccolta fondi né ha posto in essere eventi per tale finalità.

13) CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI COSTI COMUNI TRA LE DIVERSE AREE GESTIONALI

I costi sostenuti sono stati imputati integralmente nell'area di specifico riferimento, ad eccezione di:
- collaborazione coordinata e continuativa ed oneri accessori.

Sono stati imputati per euro 10.788,00 negli oneri da attività tipiche (voce 1.2 servizi) e per euro 43.152,00 negli oneri di supporto generale (voce 5.2 servizi). La ripartizione è stata determinata in funzione del tempo dedicato alle diverse aree.

14) SERVIZI E BENI RICEVUTI A TITOLO GRATUITO PER LA SUCCESSIVA DISTRIBUZIONE GRATUITA O VENDITA

La Fondazione non ha ricevuto servizi o beni a titolo gratuito da destinare successivamente a distribuzioni gratuite o vendite.

15) ENTITA' DEGLI APPORTI DERIVANTI DAL LAVORO VOLONTARIO

Non vi sono apporti derivanti dal lavoro volontario

16) COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DI NATURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

I proventi di natura finanziaria, pari ad Euro 417.100,5, sono così composti:

- Interessi c/c	Euro	349,09
- Interessi/proventi titoli	Euro	33.151,87
- Plusvalenza su titoli	Euro	383.599,54.

I proventi di natura patrimoniale, pari ad Euro 173.149,14, sono così composti:

- Affitti immobili di proprietà	Euro	149.130,00
- Rimborso imposta registro (quota inquilini)	Euro	2.779,00
- Rimborso spese utenze (a carico inquilini)	Euro	21.240,14.
-		

17) COMPOSIZIONE DEI PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi di natura straordinaria, pari ad Euro 112.548,83, sono così composti:

- Oblazioni	Euro	108.222,76
- Quota statale 5 per mille	Euro	3.362,97
- Sopravvenienze attive	Euro	963,10

Non vi sono oneri di natura straordinaria.

18) IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

19) COMPENSI E RIMBORSI SPESE AMMINISTRATORI E SINDACI

I membri del Consiglio Direttivo non hanno percepito compensi né rimborsi spese.

Non è presente l'organo del Collegio Sindacale.

E' stato nominato un Revisore dei conti: il costo di competenza dell'esercizio 2019 è stato di Euro 1.522,56.

20) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Fondazione non ha posto in essere contratti di locazione finanziaria.

21) CONTRATTI STIPULATI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Fondazione ha in essere contratti con alcuni comuni della zona del lodigiano per l'attività di assistenza socio-sanitaria rivolta a persone e bambini handicappati.

I contratti hanno durata indeterminata, fino a revoca quindi da parte del comune; la loro sussistenza è comunque collegata alla presenza di una persona disabile da assistere.

La Fondazione ha poi in essere un contratto con l'Agenzia Tutela della Salute (ATS) per l'accreditamento dei posti disponibili.

22) SOVVENZIONI, DONAZIONI, ATTI DI LIBERALITA' ED EROGAZIONI DI BENI O SERVIZI A FAVORE DI ALTRI ENTI NON PROFIT

Non vi sono state erogazioni di alcun tipo a favore di altri enti non profit.

23) COSTI E PROVENTI DEI PROGETTI

La Fondazione non ha realizzato dei progetti specifici.

I contributi ricevuti dalla Regione Lombardia sono stati erogati per fronteggiare i costi della gestione assistenziale, che non trovano adeguata copertura nei proventi richiesti.

24) OPERAZIONI COMPIUTE CON SOGGETTI IN CONFLITTO DI INTERESSE CON L'ENTE

Non sono state poste in essere operazioni con soggetti che si possono trovare in conflitto di interessi con la Fondazione.

Lodi,

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione